



# il Sentiero

Trimestrale della Sezione C.A.I. di Codroipo anno XIV n.4 ottobre-dicembre 2012 distribuito gratuitamente ai Soci.  
Poste Italiane Spa. Spedizione in A.P.-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 3, DCB UDINE

## *REGALO DI NATALE*

Quest'anno sotto il nostro albero di Natale troveremo un bellissimo pacco-regalo contenente ben otto nuovi diplomi di istruttori per atleti diversamente abili (dovevano essere nove ma aimè un allievo si è ammalato proprio a metà corso!).

Infatti nell'ambito dell'ormai famoso "PROGETTO JULIUS" faceva parte del programma un corso per istruttori per giovani diversamente abili che si è tenuto ad opera dei docenti FASI, proprio nella nostra palestra, cui hanno partecipato ben 20 allievi provenienti dalle regioni aderenti al Progetto Julius, fra cui anche la vicina Slovenia.

La parte teorica-medica è stata curata dal brillante dott. Luca Michellini, medico sportivo del CONI, mentre la parte dinamica-sportiva è stata sviluppata nel secondo fine-settimana dalla bravissima dott.ssa Letizia Grasso della FASI. L'emozione più intensa però l'hanno regalata i due atleti di cui un ragazzo con lesioni alla colonna vertebrale in zona D6 ed una ragazza con lesioni diverse, i quali avevano partecipato alle olimpiadi nazionali per diversamente abili nella disciplina dell'arrampicata sportiva. I ragazzi hanno dato prova di eccezionale preparazione atletica percorrendo in autonomia vie della difficoltà 3° e 4°, ma ciò che ci è rimasto particolarmente impresso è stata la loro grande forza di volontà dimostrata nel desiderio di riuscire in discipline che ai più potrebbero sembrare a loro precluse.

Il CAI Codroipo quindi, grazie al successo conseguito dai nostri otto nuovi istruttori specializzati in arrampicata per atleti diversamente abili, si impegnerà nel prossimo futuro, oltre che nell'ormai consolidato insegnamento ai ragazzi delle scuole medie e superiori e nei corsi di arrampicata per minori, anche nel dare la possibilità a giovani meno fortunati di provare questa nostra disciplina che risulta utile per il fisico e per la mente. Il Presidente ed il Consiglio sezionale formulano a tutti i soci e famiglie i

*MIGLIORI AUGURI DI UN SERENO NATALE E DI UN FELICE ANNO ( Enzo)*



## ESCURSIONISMO SEZIONALE 2012

L'autunno si sa, per noi frequentatori della montagna è un periodo in cui si iniziano a fare i primi bilanci su come si è svolta l'attività annuale, in relazione a quanto ognuno di noi ha fatto, ed è già venuto il tempo di pensare al programma del prossimo anno, che con eventuali nuove idee e miglioramenti, le proposte future potrebbero essere ancora più interessanti. La bozza in ogni caso è già stata messa in cantiere, mancano alcuni tasselli da completare, ma siamo a buon punto, di un programma che secondo noi è un bel programma che spazia a 360 gradi.

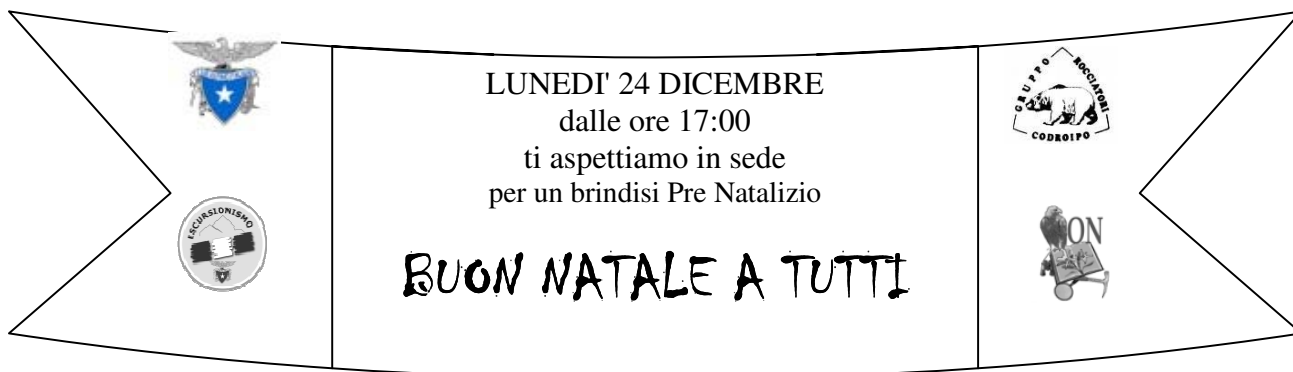
Prima di snocciolare cifre e dati in nome del Gruppo di Escursionismo, mi sia consentito spendere alcune parole su quell'aspetto spesso dimenticato, che riguarda il lavoro delle persone che partecipando attivamente alla vita sezionale, si prodigano continuamente in un sistema di assoluto volontariato. Le varie escursioni sociali organizzate, la realizzazione dei corsi, l'importante lavoro della segreteria, la gestione della palestra con i servizi di sorveglianza e pulizia, la realizzazione del "Sentiero" che stiamo leggendo, la manutenzione della nostra casera, la manutenzione e cura dei sentieri, l'organizzazione della "Marcia dei due parchi" che è una delle attività più giovane e di recente realizzazione, sarebbero notevolmente ridimensionati se non ci fosse il valido apporto dei nostri soci attivi, che solamente con la loro buona volontà, la nostra Sezione è in grado di dare una sostanziosa possibilità di frequentare in modo adeguato la montagna con un fitto calendario di iniziative. Le uscite sezionali del 2012 sono cominciate come da tradizione con le ciaspole ai piedi. La partecipazione è stata molto numerosa e in tutte le uscite è stata data particolare importanza alla sicurezza, anche se in una stagione che è stata avara di neve. L'inizio è stato davvero promettente con l'anello della Casera Monte dei Buoi sui monti di Forni Avoltri, fino alla bellissima e indimenticabile "due giorni" al rifugio Sennes nel cuore del Parco Naturale Fanes-Sennes-Braies, seguita dal rifugio Città di Fiume ai piedi della splendida e imponente parete nord del monte Pelmo. Nel frattempo, forti delle precedenti esperienze positive è stato proposto e svolto la terza edizione del corso di sci di fondo, vi hanno aderito una trentina di allievi, che suddivisi nelle varie classi dal principiante al perfezionamento e seguiti dai pazienti e qualificati maestri della scuola sci fondo Valcanale. La fatica e l'impegno profuso nell'apprendere la tecnica è stato un momento di sano divertimento a contatto con la natura della Val Saisera e dei prati innevati di Valbruna, anche se anche in questo caso si è dovuto fare i conti con la penuria d'innevamento, ricordando però che si è trovato in ogni caso piste perfette e preparate al meglio. In primavera, a metà Aprile, con l'uscita d'apertura in Val Tramontina si è dato il via alla stagione escursionistica che grazie all'esperienza e collaborazioni dei cosiddetti "capogita", si è riusciti a proporre un calendario vario, dai luoghi della Grande Guerra, in luoghi affascinanti delle Dolomiti e delle nostre Giulie, di tipo naturalistico con le interessanti uscite ed incontri del Venerdì in sede antecedente l'escursione in programma con gli ecomusei presenti sul nostro territorio. Da non dimenticare la gita culturale-escursionistica che ha avuto come meta le 5 terre. Tutte le uscite hanno avuto una discreta partecipazione, si potrebbe pretendere di più, in rapporto alle diverse caratteristiche e tipologie, dove ognuna si è distinta per le peculiarità che meriterebbero essere specificate se lo spazio a disposizione fosse maggiore. Non va dimenticata la collaborazione con altre Sezioni soprattutto con quella di Pordenone e di Feltre, sperando che questo legame rimanga forte e duraturo nel tempo. In contemporanea ha visto lo svolgimento del 5° corso di Escursionismo, dove sono stati ottenuti risultati lusinghieri grazie anche alla ventata di entusiasmo dei venti allievi partecipanti. Questo addestramento ha insegnato ai partecipanti come affrontare i rischi e pericoli della montagna, muoversi adeguatamente in vari tipi di terreno e di condizioni atmosferiche, organizzare adeguatamente un'escursione, ma soprattutto come affrontare in sicurezza un percorso attrezzato o una via ferrata. C'è stato spazio anche, in collaborazione con il Comitato Scientifico VFG e la Sezione di San Vito al Tagliamento, per proporre un corso sulla fauna delle Alpi che aveva come soggetto gli animali selvatici presenti sulle nostre montagne. Uno stage di sicurezza in via ferrata, in collaborazione con il gruppo rocciatori "Orsi" e il suo gruppo di istruttori, dove erano presenti alcuni ex partecipanti al precedente corso di escursionismo a completamento delle loro conoscenze tecniche, hanno concluso il ciclo di attività didattiche e corsi. Per ottenere questi risultati è stato fondamentale avvalersi dell'impegno di molte persone, un impegno che in parecchie occasioni avrebbe bisogno di essere aiutato e supportato da nuove leve, tenendo presente che qualcuno dei nuovi è già operativo e si sta rendendo utile. Il messaggio è semplice: tutti quelli che desiderano avvicinarsi e rendersi utili alla causa o si vogliono proporre come responsabili d'escursione proponendo interessanti nuovi percorsi, non esiti a proporsi ed a non avere timore nel contattarci. Rivolgiamo infine un sentito e caloroso ringraziamento a tutti quelli che hanno "dato una mano" sia ai "vecchi", sia a quelli che, come ci auguriamo, possano in futuro far parte del gruppo. Con la nostra e la loro passione si potrà continuare a lavorare su queste iniziative, degna del Sodalizio e dello spirito che ci accomuna.

*Adriano Rosso*



### TESSERAMENTO 2013

*METTI LA STELLA del 150° del CAI sulla TUA TESSERA  
"LA MONTAGNA UNISCE"  
UNISCITI ALLA SEZIONE di CODROIPO*



## Grand Hotel Stella

"E tu che fai li?"

"Dai che c'è il sole e ti scotti! Torna nella tua piccola tana!"

Mentre le parlo continuo a recuperare Davide e scruto l'orizzonte tutt'intorno. Dò un occhio alla corda che, piega dopo piega, si accuccia docile sui miei piedi. E lei è ancora lì, sorniona.

"Su, su! Va via, non portar sfiga!, Anzi non portar pioggia!"

Qualche sbuffo grigio sale dal Crostis e dal Cadore, e pian piano prende una preoccupante consistenza, iniziando a volteggiare come un avvoltoio sopra le nostre teste.

Davide sale con calma, studia l'appoggio, accarezza l'appiglio, e io dall'alto della sosta lo incito muto, senza parole, sono preso dal nero turbinio che ormai ci sovrasta. Raffaele inizia, due tiri più in basso, la calata, poichè Umberto è cotto. Noi siamo all'ultimo tiro. Mentre Davide toglie un friend, io monto la longe e mi assicuro, sciolgo le corde dall'imbrago e preparo la doppia. Il mio compagno riparte. Mi raggiunge con le prime gocce. Ci viene concesso solo di indossare la giacca impermeabile, quando con un lampo-tuono vicinissimo apre le danze di pioggia e grandine.

Tutta la ferraglia vola nello zaino e, nonostante un groviglio di corde bagnate, in breve iniziamo la veloce, almeno è la nostra intenzione, discesa alla base della parete.

E' uno spettacolo affascinante vedere l'acqua scendere violenta lungo la parete, come una vertigine rapisce lo sguardo fin tanto che un altro lampo-tuono mi fa metter via la macchina fotografica e mi dà la carica per scendere alla svelta.

Tira la blu. Infilare la corda nell'anello. Secchiello, machard, tira la rossa. Siamo all'ultima doppia.

Sopra di noi le placche del Coston Stella, con la via che abbiamo salito, le Placche CS.

Siamo totalmente zuppi.

Sotto di noi nella nebbia intravedo Raffaele e Umberto che han trovato riparo sotto un grosso masso. Una folata di vento li riavvolge nel grigio delle nuvole. Nascosti alla vista gli uni agli altri. Solo voci lontane. Miraggi.

Per un momento c'è solo una brutta sensazione di solitudine. Appeso ad un chiodo, sospeso nelle nuvole. Distanti da tutti e tutto.

Arriva Davide: sorridiamo. E strano ma la solitudine lascia il posto a un vago benessere, ci sentiamo a nostro agio.

Raggiungiamo i nostri compagni d'avventura nel loro piccolo monolocale: non è gran che ma almeno non piove dentro! Tutti i comfort di un Grand Hotel! Il Grand Hotel Stella!

Recuperiamo le corde zuppe e aspettiamo che finisca il temporale. Ridiamo, fradici d'acqua e contenti.

Al mattino eravamo partiti dal Tolazzi e dopo un paio di tornanti eravamo fradici di sudore. Il cielo era turchese e la giornata si preannunciava calda. Superata la casera Moraret, al tornante successivo imboccavamo la traccia che sale al Cogliàns senza passare dal Marinelli.

Il sentiero inerbito e il sottobosco umido aveva un che di tropicale. Sopra di noi si stagliava il calcare del Torrione Stella, e le placche del Costone ci strizzavano l'occhio.

Poco tempo fa ne parlavamo con Gianni Dorigo, concordando con lui che è un posto bellissimo ma poco frequentato. Forse è meglio così. Comunque sia arrivati all'attacco una cordata ci precedeva su Stelle filanti. Ci prepariamo con calma. Inizio a salire e le gocce di sudore cadono dalla fronte a bagnare la pietra. Mi sembra di sentirne il rumore, tanto è il silenzio. Arrivo in sosta, Davide mi raggiunge e, una volta passato il materiale, riparto.

Arrivo alla penultima sosta: "E tu? Che fai li?"

Una piccola salamandra mi guarda incuriosita.

*GR Orsi*



## CONTATTI GRUPPO ESCURSIONISMO

Per agevolare i contatti e dare in breve tempo risposte alle varie richieste che perverranno o chi vuole proporsi come collaboratore del gruppo di escursionismo, o informazioni sulle varie attività e corsi in programma, si ha pensato di dotarsi di una casella di posta elettronica. Contattateci all'indirizzo [escursionismo@caicodroipo.it](mailto:escursionismo@caicodroipo.it)

